



Il contributo di LIFE Natura all'applicazione delle Direttive Uccelli e Habitat e alla conservazione della natura in Italia

La nuova politica agricola e la conservazione della natura

Camillo Zaccarini Bonelli

Ministero delle politiche agricole, alimentare e forestali
posr2@politicheagricole.it

Roma, martedì 4 Luglio 2006







Obiettivi della Riforma della Politica Agricola Comune

1. Migliorare la competitività dell'agricoltura europea
2. Promuovere un'agricoltura sostenibile
3. Garantire un sistema più equilibrato degli aiuti e rafforzare lo sviluppo rurale

I quattro cardini della Riforma

La Riforma  **Persegue gli obiettivi di AGENDA 2000**

...ma introduce 4 novità principali

-  *Disaccoppiamento dalla produzione degli aiuti diretti per la maggior parte delle attuali OCM che confluiscono nel premio unico aziendale*
-  *Applicazione della condizionalità degli aiuti*
-  *Modulazione con conseguente rafforzamento dello Sviluppo rurale ed ampliamento delle misure eleggibili*
-  *Disciplina Finanziaria*

Alcune riflessioni sugli effetti della riforma Disaccoppiamento dalla produzione degli aiuti diretti

- ✓ La riforma del I pilastro PAC è ormai entrata a regime (2 anno)
- ✓ Il disaccoppiamento tende a spostare il "baricentro" delle scelte dei policy makers nonché degli imprenditori dal COSA/QUANTO produrre verso il COME produrre/gestire il territorio rurale
- ✓ Riduzione della conflittualità tra obiettivi ambientali e reddituali ma gli agricoltori vanno accompagnati nella selezione delle migliori e più sostenibili scelte gestionali
- ✓ L'applicazione del pagamento unico azienda sta modificando le scelte imprenditoriali (terreni disattivati; gestione dei pascoli permanenti; intensificazione/estensivizzazione produzioni zootecniche;)
- ✓ L'impatto è diversificato sul territorio e nei diversi segmenti che compongono il settore

Alcune riflessioni sugli effetti della riforma Condizionalità degli aiuti

- ✓ Strumento di politica agraria per migliorare la sostenibilità della PAC
- ✓ Azione di traino del settore agricolo per le altre politiche
- ✓ Il triplice impatto:
 - sulle conoscenze: Primo passo (Informazione; formazione...) ma deve essere ancora fatto per favorire l'assimilazione
 - sulle aziende (scelte imprenditoriali)
 - amministrativo: Risultati molto importanti: stretta collaborazione con altre amministrazioni centrali (MATT; Min. Salute; Agea)

Alcune riflessioni sugli effetti della riforma Modulazione e Sviluppo rurale

- ✓ Potenziamento del II pilastro della PAC (finanziario e in termini di obiettivi)
- ✓ Ampliamento del set di misure a disposizione delle regioni per supportare obiettivi ambientali
- ✓ Approccio strategico (PSN e QSN)
- ✓ Il PSN elenca 4 priorità:
 - Conservazione biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico
 - Tutela quali-quantitativa delle risorse idriche
 - Riduzione gas-serra
 - tutela risorsa suolo

Riflessione conclusiva

- ✓ Forti potenzialità insite nella riforma della PAC per migliorare la conservazione della natura

- ✓ Occorre proseguire nella collaborazione a livello centrale e rafforzare quella regionale tra le amministrazioni a vario titolo coinvolte nello sviluppo rurale e nel comparto ambientale

- ✓ E' urgente superare il "collo di bottiglia" connesso alla insufficiente o non corretto recepimento di talune direttive comunitarie per creare una "solida" base giuridica su cui costruire la programmazione dei fondi strutturali e dello sviluppo rurale